



NOTIZIARIO

DEL GRUPPO ALPINI
DI LIMBIATE



Ass.ne Naz.le Alpini
SEZIONE DI MILANO
Gruppo di LIMBIATE

dicembre 2010 - anno XV - numero 4

Piazza Martiri delle Foibe, 4 - 20051 Limbiate (MB) - tel. 3474320289

Distribuito gratuitamente ai soci

BUON NATALE

Siamo giunti alla fine di un altro anno associativo. Ho ancora nelle nari l'odore del mare per le vacanze appena trascorse e già sento nell'aria i primi profumi e suoni del Natale che si avvicina ancora una volta a parlarci di bontà, pace e fratellanza tra tutti gli uomini.

Non è così purtroppo: guerre, calamità naturali o provocate più o meno inconsciamente dall'uomo, funestano la quotidiana vita nel pianeta.

E' di questi ultimi tempi la morte di quattro alpini della Julia, in Afghanistan, caduti nell'adempimento del proprio dovere, che vanno ad aggiungersi a tutti gli altri e sono tanti, che hanno dato la vita nei vari teatri di guerra in cui i nostri soldati sono impegnati nel portare pace, stabilità e speranza di un futuro migliore alle quelle sfortunate popolazioni. Ad essi il nostro deferente omaggio, ai loro familiari il più sincero cordoglio.

Contrariamente agli scorsi anni, l'annuale assemblea del nostro gruppo, non si terrà ai primi di dicembre, ma per svariati motivi regolamentari, sarà effettuata il 23 gennaio 2011.

E' questo un anno molto importante, dal punto di vista associativo; come ben sapete, alla fine del corrente anno, il capogruppo termina il suo mandato triennale (è il 5° N.d.R.), quindi la prossima assemblea dovrà, oltre al rinnovo di cinque consiglieri, nominare il nuovo capogruppo, che

dovrà essere sempre in linea con le finalità dell'associazione, tenendo ben presente che dobbiamo fare memoria del nostro passato, onorando i caduti, aiutando i vivi con le opere di solidarietà e guardare al futuro come rappresentanti di italianità e dei migliori valori della nostra società.

E' tempo di rinnovo delle quote associative, il 2011 non è certamente foriero di buone notizie su questo fronte; l'abolizione delle tariffe agevolate per la spedizione dei nostri giornali di riferimento: "L'Alpino" e "Veci e Bocca", ha provocato un aumento dei costi di 3,00



euro pro capite; quindi se non interverranno rapidamente fatti nuovi a livello governativo, la quota per il 2011 sarà di 30,00 euro.

Mi spiace constatare come, giunti ormai a fine anno, siano ben 4 gli alpini che ancora non hanno rinnovato l'ade-

SOMMARIO

Buon Natale	pag. 1
8ª rassegna corale	pag. 2
Vivi le forze armate	pag. 4
Rientro della Taurinense	pag. 5
S. Messa di Natale	pag. 6
Anche le piante...	pag. 7
banco alimentare 2010	pag. 7
Giornata del ricordo	pag. 8
Compleanni	pag. 8
Prossimi appuntamenti	pag. 8

sione all'associazione per il 2010.

Augurandomi che ciò sia dovuto solamente a pigrizia associativa, conto ancora di poter annoverare i ritardatari tra gli iscritti.

Alla fine del 2011 scadrà il contratto di affitto a suo tempo stipulato con la provincia di Milano.

Mi auguro che il nuovo che andremo a stipulare con quella di Monza e Brianza, ci sia più favorevole, anche se non ci conto molto, vista la fame di soldi che attanaglia ormai tutte le amministrazioni pubbliche.

Concludo questa mia breve digressione di fine anno, augurando a voi tutti, ai vostri familiari, alla nostra Ass.ne Naz.le Alpini e ai nostri soldati che lo trascorreranno lontani da casa, nei vari

focolai di instabilità ove sono impegnati a difesa della pace, un sereno e felice S. Natale ed un 2011 foriero di salute e benessere.

Sandro Bighellini



8ª RASSEGNA CORALE

Ci eravamo lasciati in quel di Sarnico, a notte fonda, dopo la rassegna corale antecedente l'adunata naz.le di Bergamo dello scorso 8 maggio, con l'invito agli amici del "Coro ANA Barbagia di Nuoro", di partecipare alla nostra rassegna corale di fine ottobre, a Limbiate.

Ricevuto la conferma della loro disponibilità, ci siamo attivati per l'evento canoro, pianificando nei dettagli, la logistica, creando 3 squadre di lavoro, una per l'accoglienza e le visite a Monza e Milano durante il tempo libero, una per i pranzi del sabato e domenica, presso la nostra baita e la terza per preparare la sala ed il rinfresco, presso l'oratorio S. Giorgio.

Come un fulmine, il tempo dell'attesa, è trascorso rapidamente fino ad arrivare alla sera di venerdì 22 ottobre, dove, terminate le prove corali di buon'ora, prima delle 22 io, Bighellini e Fumagalli siamo partiti alla volta della Malpensa dove abbiamo atteso l'arrivo del coro accompagnato dal Presidente della Sezione Sardegna Aldo Zuliani e dal Capogruppo Alpini di Nuoro, Maresciallo Paolo Mura.

Ritirati i bagagli, ci siamo avviati sul piazzale dell'aeroporto, dove c'era già ad attenderci il pullman, che ci ha portato presso l'Hotel Golfetto alla Valera di Varedo.

Svolte le pratiche amministrative, ed

assegnate loro le camere, noi del gruppo ricevimento, ci siamo congedati, dandoci appuntamento per le 8.30 davanti all'albergo, rincasando soddisfatti, perché il tutto era iniziato alla perfezione (era la 1.20).

Dopo le presentazioni, si è iniziata la visita, partendo da piazza Castello, inoltrandoci per la via principale, dove la guida, spiegava man mano la storia dei vari monumenti e chiese che incontravamo, e così fino al Duomo.



L'esibizione del coro ANA Limbiate

foto C. Tagliabue

Come concordato, alle 8.30, la squadra con le automobili e il pulmino era sul luogo stabilito e dopo una ventina di minuti, siamo partiti alla volta di Monza, dove avevamo l'appuntamento con la guida, sig.ra Radaelli, al piazzale della stazione ferroviaria.

Mentre si attendeva sulla piazza, per consentire alla guida ed a Bighellini di fare i biglietti per la visita alla "Corona Ferrea", i ragazzi della Sardegna, si sono prodigati a distribuire un sorso ristoratore di Cannonau, (qualcuno diceva "Tira fuori l'acqua Livia" perché il vino era stato messo in bottiglie di plastica per comodità di trasporto).

Riformato il gruppo dopo il ristoro, foto in piazza, quindi in Duomo, dove ci siamo divisi in 2 gruppi e a turno e con molto rispetto, abbiamo visitato la cappella (in ristrutturazione) con la teca contenente la Corona Ferrea ed il sarcofago della Regina Teodolinda.

Dopo la visita agli affreschi del Duomo, ricevuto l'autorizzazione, il coro ha eseguito due canti Mariani, seguiti con molta attenzione da vari visitatori che erano presenti.

Durante il percorso a ritroso ci siamo fermati al luogo del primo ospedale fondato da San Gerardo, all'Arengario e alla piazza del mercato dove, come spiegato dalla guida, nell'antichità, si trattavano cereali e bestiame.

Ritornati al piazzale della stazione e salutata la sig.ra Radaelli, abbiamo ri-



Il coro ANA Gruppo Barbagia

foto C. Tagliabue

8ª RASSEGNA CORALE

preso possesso delle nostre auto per fare tappa finale alla nostra sede, dove tutto era pronto per il pranzo.

Atteso i ritardatari, che hanno percorso un altro tragitto rispetto al nostro, si è iniziato a "lavorare di mandibole" in

Daniel ed alpini di alcuni gruppi limitrofi, si è dato il via alla "8ª rassegna corale città di Limbiate", sponsorizzata come sempre dalla "Cooperativa Agricola di Consumo di Limbiate".

Notata dai presenti, l'assenza del pri-

ma tappa il castello Sforzesco, entrando da piazza del Cannone, dove, arrivati sotto il porticato del cortile interno, il coro ha cantato "Naneddu meu", attirando su di sé, l'attenzione dei molti visitatori che hanno attribuito un caloroso applauso. Si è proseguito per via Dante, fino a piazza del Duomo, con rituale foto ricordo; breve visita in Basilica, dove era in corso la S. Messa, per poi portarci in Galleria a schiacciare, come d'usanza, gli "attributi" del toro.

Ultimata l'operazione, ci si è posti al centro del quadrilatero a girotondo, e non appena i cittadini che gremivano la galleria, hanno sentito il coro cantare "Naneddu meu" e "La Montanara", si sono riversati in massa attorniciandoci all'inverosimile, tant'è che si è dovuto eseguire "Signore delle Cime". Splendido! Tanti applausi.

A seguire, tappa in piazza Scala, quindi, per scorciatoie di mia conoscenza, siamo ritornati alla stazione Cadorna per prendere il treno per Varedo. Ad aspettarci c'erano gli autisti, che nel frattempo avevano portato i bagagli in sede, dove ci siamo messi a tavola.

Il pomeriggio è passato in un grande entusiasmo, tra buon cibo, preparato dai nostri Gianni Civardi e Giancarlo Schieppati ed un bel bere, Cannonau portato appositamente per pranzo dai ragazzi, che ci hanno poi deliziato con alcuni canti del loro repertorio alpino e popolare sardo.

Verso il tardo pomeriggio, è arrivato il pullman per portare i nostri ospiti a Malpensa.

Il momento per me è stato molto commovente, mi sono trovato senza volerlo, a piangere come un bambino; era un pianto di gioia, perché ho sentito in tutti loro, con i loro abbracci e baci, una vera amicizia e fratellanza, che non dimenticherò facilmente.

Arrivederci cari amici, è stato un onore per me e tutti noi, aver trascorso questi giorni in vostra compagnia, siete stati meravigliosi.

Permettetemi di ringraziare tutti, e sottolineo TUTTI, per quello che avete dato in tempo e fatica per la riuscita di questo splendido fine settimana.

Osvaldo Carrara



Il coro Nugoro Amada di Nuoro

foto C. Tagliabue

compagnia ed amicizia, fino alle 16 circa, dopodiché li abbiamo riaccompagnati in albergo per un breve relax.

Ritrovo alle 17.30 all'albergo, per poi recarci in chiesa a Limbiate, dove alle 18.15 il Coro ANA Barbagia, ha accompagnato con i suoi canti, la S. Messa prefestiva.

All'uscita dalla chiesa, una capatina al bar adiacente per rinfrescarsi l'ugola, per poi incamminarci verso l'oratorio, dove abbiamo mostrato il salone, tutto pronto ed addobbato a dovere.

L'ora antecedente l'inizio della manifestazione, è stata impiegata da entrambi i cori per scaldare la voce e, da parte mia, dare gli ultimi dettagli in merito alla serata.

Riempitisi completamente la sala in tutti gli ordini di posti e giunto in perfetto orario il Presidente Nazionale Corrado Perona, con l'ex consigliere e vice presidente Cesare Lavizzari, il tesoriere Michele Casini, i presidenti della sezione di Roma, della sezione Sardegna Aldo Zuliani e di quella di Milano Luigi Boffi (che ha fatto da presentatore), il vice Valerio Fusar Imperatore, il sindaco di Varedo l'alpino Sergio

mo cittadino di Limbiate.

La serata si è svolta in due parti, la prima con canti del repertorio alpino, per ambedue i cori, la seconda con canti popolari.

Qui c'è stata la bella sorpresa, molto apprezzata dal pubblico: gli amici sardi, si sono esibiti come "Coro Nugoro Amada", nei loro splendidi costumi tradizionali, proponendo alcune tra le più famose cante popolari come "Mama e su nie", "Nanneddu meu", "Non potho riposare", "La brunedda", per terminare, a cori unificati, con il bellissimo canto "Deus ti sarbet Maria", un canto Mariano di rara bellezza.

A metà esibizione lo scambio di doni e oggetti ricordo tra i cori e le autorità presenti, con le rituali foto ricordo.

Alla fine del concerto, abbiamo proseguito la serata con un bel rinfresco, terminandola nei migliore dei modi, verso l'una di notte, riaccompagnando in albergo coristi ed accompagnatori.

Alle 9.30 della mattina, ritrovo all'albergo con il gruppo di autisti, che ha portato tutti alla stazione di Varedo, dove si è preso il treno per una breve visita ad alcuni luoghi significativi di Milano.

VIVI LE FORZE ARMATE

Cerimonia di consegna del cappello Alpino ai ragazzi del corso "Vivi le forze armate"

Venerdì 1° ottobre scorso, presso la caserma Cesare Battisti di Aosta, al termine del percorso di 3 settimane, denominato "Vivi le forze armate", si è svolta la cerimonia di consegna del cappello alpino ai ragazzi che hanno partecipato a questa esperienza formativa.

A rappresentare la sezione, oltre al

te nazionale Corrado Perona.

Per tempo ci siamo incamminati per partecipare alla cerimonia.

Siamo stati accolti dal comandante del centro di addestramento, generale Claudio Rondano.

Sono arrivati ben inquadrati cantando "Il Trentatré" i ragazzi del corso.

Dopo le allocuzioni di rito del generale

no, senza ombra di dubbio, dimostrato di avere delle sane motivazioni per fare ciò, può darsi che alcuni di loro, forti dell'esperienza acquisita, decidano di proseguire questo cammino ed arruolarsi nell'esercito come volontari in ferma breve.

Sicuramente il cappello alpino lo porteranno con orgoglio, forti della seppur breve esperienza vissuta.

Nato sulle ali dell'entusiasmo dell'adunata di Latina e fortemente voluto dal ministro della difesa Ignazio La Russa, questo esperimento atto a far avvicinare i giovani dai 18 ai 30 anni al mondo degli alpini, cosa che i candidati hanno preso con entusiasmo e serietà, ha riscosso un successo superiore alle aspettative.

Non mi nascondo che ora questa nuova situazione, dove un discreto numero (alcune centinaia) di uomini e donne, si ritrova a pieno diritto a poter indossare orgogliosamente il cappello alpino, va a cozzare con le norme del nostro statuto associativo.

Se è pur vero, come dichiarato dal presidente Perona, che essi possono iscriversi all'associazione, stante le regole attuali, solo come amici degli alpini, è anche vero che gli amici degli alpini, sempre secondo le attuali disposizioni statutarie, non possono portare il cappello alpino.

Ritengo quindi che una riflessione sull'argomento vada fatta, valutando con attenzione l'attuale situazione alla luce di questi avvenimenti.

Se non faremo tutto il possibile e anche di più per coinvolgere i giovani, avremo certamente perso una grossa occasione di rinnovamento.

Sandro Bighellini



Il presidente Perona saluta uno dei ragazzi del corso "Vivi le forze armate" dopo avergli consegnato il cappello alpino

foto L. Geronutti

sottoscritto, Luca Geronutti, Osvaldo Carrara e il consigliere sezionale Paolo Crepaldi.

Siamo partiti per tempo da Limbiate per evitare il traffico della famigerata superstrada Milano - Meda e caricato Luca Geronutti nei pressi di casa sua, via diretti sino ad Aosta, dove abbiamo fortunatamente trovato una bella giornata di sole, cosa questa che ha permesso lo svolgimento della cerimonia all'aperto, all'interno della Caserma Cesare Battisti.

Poiché eravamo in notevole anticipo, abbiamo approfittato dell'occasione per fare visita alla sezione Valdostana, la cui sede è situata proprio di fronte alla caserma.

Cordiale accoglienza, nel più perfetto spirito alpino, ci hanno fatto visitare la sede ed i suoi cimeli.

Successivamente è giunto il presiden-

Rondano e del nostro presidente Perona, in cui entrambi hanno evidenziato l'importanza e l'orgoglio che debbono sentire nell'indossare il cappello alpino, si è passati alla consegna dell'agognato copricapo.

Chiamati squadra per squadra e nominativamente, il generale Rondano, il presidente Perona, il presidente della sezione Valdostana ed altri alpini hanno provveduto a porre loro in capo il cappello.

Al termine, dopo il rompete le righe siamo stati invitati al rinfresco ed al successivo pranzo (uguale per tutti, "ufficiali e truppa" nei saloni della mensa). Quindi ringraziamenti, saluti e ritorno a casa.

Una considerazione personale su questa cerimonia mi sento in dovere di fare.

Siamo in presenza di ragazzi che han-



CERIMONIA RIENTRO TAURINENSE

A Biella, città con cui è gemellata, la cerimonia per il rientro della Taurinense dall'Afghanistan

Si è svolta a Biella la cerimonia che ha segnato ufficialmente il rientro della brigata Taurinense dall'Afghanistan, dove oltre 1800 Alpini di tutti i reggimenti dell'unità hanno operato per sei mesi nella regione ovest

damento al comando della brigata tra il generale Claudio Berto e il generale Francesco Paolo Figliuolo, oltre al conferimento di decorazioni a militari che si sono distinti in servizio.

Come tante altre sezioni, anche la nostra non è voluta mancare a questo avvenimento.

Di buon mattino, il presidente Boffi ed io siamo partiti per A b b i a e - g r a s s o , da dove, con Giancarlo Piva ci sa-

più a valle sulla Ovest ha creato un ingorgo colossale da cui ci siamo svincolati dopo molto tempo con notevole difficoltà, passando alla viabilità ordinaria.

Siamo di conseguenza arrivati a Biella appena in tempo per l'inizio della cerimonia, solo il tempo per posizionare il vessillo sezionele.

Quindi arrivo in piazza Martiri della Libertà, luogo della cerimonia, della fanfara della Taurinense e dei picchetti armati che hanno preso posizione, rendendo gli onori, via via che arrivavano, alle bandiere di guerra, ai gonfaloni dei comuni, della provincia e non da ultimo al labaro dell'Associazione Nazionale Alpini, secondo il cerimoniale dell'esercito.

Ai lati del percorso e nella piazza molta folla e scolaresche intere accompa-



Le bandiere di guerra rendono gli onori
foto L. Geronutti

del Paese in seno al "Regional Command West", il comando NATO responsabile per la regione ovest, guidato dal generale Claudio Berto.

La cerimonia è avvenuta alla presenza del Sottosegretario alla Difesa Guido Crosetto e del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, generale Giuseppe Valotto, ha visto lo schieramento di tutti i reggimenti della brigata e l'avvicen-

remmo dovuti recare a Biella.

Ma a compiacere la vita c'è sempre qualche imprevisto, leggasì tangenziali di Mila-



Il ticolore sventolato dai ragazzi delle scuole
foto L. Geronutti



Il labaro dell'Associazione Nazionale Alpini
foto L. Geronutti

no con relativo raccordo verso la autostrada per Torino chiuso al traffico per lavori (però non c'era nessuno al lavoro), cosa questa che unita ad un incidente

gnate dagli insegnanti a testimoniare l'affetto dei biellesi alla Taurinense cui sono gemellati da 10 anni.

Dopo le allocuzioni di rito, l'elenco dei caduti con alla fine il silenzio dedicato a tutti i caduti, non ultimi i quattro alpini della Julia recentemente scomparsi in Afghanistan, che non ha mancato di riempire di commozione i presenti.

Quindi rompete le righe e ritorno a casa, con sosta pranzo lungo il ritorno.

Sandro Bighellini

MESSA DI NATALE

E innegabile che la Messa di Natale in duomo a Milano, nata a suo tempo da un'iniziativa del compianto Peppino Prisco, per ricordare i commilitoni caduti del suo battaglione "L'Aquila" nel secondo conflitto mondiale durante la campagna di Russia sia, nel tempo, assurta a cerimonia a ricordo di tutti i caduti, di tutte le armi, sia in guerra che in pace al servizio del nostro paese.

Dai pochi partecipanti alle prime edizioni (personalmente ricordo di aver presenziato per la prima volta quando la funzione si svolgeva presso la chiesa di San Carlo, nell'omonima piazza), siamo giunti alle dimensioni attuali, con il duomo che, pur nella sua grandezza, fatica a contenere il gran numero di gagliardetti e vessilli che appositamente giungono da ogni parte d'Italia, cui ultimamente si sono aggiunti i gonfalonari e i sindaci di gran parte dei comuni



L'ANA di oggi: sfila il labaro dell'Ass.ne Naz.le Alpini, accompagnato dal generale Alberto Primicerj, dal presidente Corrado Perona e scortato dai componenti il CD nazionale



L'ANA di domani: gli alpini della Taurinense in armi ed i giovani della "Mininaja" del progetto "Planeta difesa" a suo tempo caldeggiato e proposto dal ministro della difesa La Russa

dell' hinterland milanese che ospitano la sede di un gruppo alpini e non solo. Una bella giornata di sole, anche se abbastanza fredda, ha coronato la cerimonia, che ha visto la presenza, delle autorità militari con in testa il comandante delle truppe alpine, generale Alberto Primicerj e di quelle civili: il sindaco di Milano, il presidente della pro-

vincia e il ministro della difesa On. Ignazio La Russa, fautore a suo tempo (adunata di Latina), del progetto "Planeta difesa" di cui un folto numero di partecipanti ha presenziato alla cerimonia.

A rendere gli onori il picchetto armato e la fanfara della Taurinense, recentemente rientrati dall'Afghanistan.

Presenti diversi vessilli delle associazioni d'arma consorelle, una rappresentanza degli esuli giuliano dalmati ed altre associazioni.

Bella come al solito la funzione religiosa, anche se l'omelia del cardinale, purtroppo per noi, impegnato quest'anno nella sua opera pastorale in quel di Limbiate, presso il centro Corberi, era francamente di tutt'altro spessore.

Al termine, sul sagrato i saluti del presidente sezionale Luigi Boffi, del sindaco di Milano Letizia Moratti, del presidente della provincia Guido Podestà, cui è seguita l'allocuzione ufficiale tenuta da Cesare Lavizzari. A conclusione ha preso la parola il ministro della difesa On. Ignazio La Russa, quindi la formazione del corteo e la sfilata sino al sacrario in piazza Sant'Ambrogio, dove con la deposizione della corona e la resa degli onori ai caduti, la cerimonia si è conclusa.

Era la prima volta che il nostro Luigi Boffi partecipava in veste di presidente sezionale alla cerimonia; tutto è andato bene, ferma la sua lettura della preghiera dell'alpino, breve e coinciso il suo intervento di saluto al termine della S. Messa, penso sia rimasto ampiamente soddisfatto della cerimonia.

Sandro Bighellini



ANCHE LE PIANTE MUOIONONO

Era un tranquillo giovedì sera, eravamo in sede a scambiare quattro chiacchiere, come usualmente si fa nella serata dedicata ai soci, quando, tutto d'un tratto, un gran botto ci ha fatto sobbalzare sulle sedie e corsi immediatamente fuori, abbiamo visto che il vecchio carpino situato sul l'angolo Nord-Est della sede, completamente roso alla base dai parassiti, aveva ceduto di schianto ed era rovinosamente precipitato al suolo, fortunatamente senza provocare danni di sorta a persone o cose.

Sapevamo già che la pianta era malata, tant'è vero che diversi anni addietro, dopo un sopralluogo dell'agronomo della provincia di Milano, ci era stato consigliato, visto il suo già allora cattivo stato di salute, di abbassarne l'al-

tezza, cosa che abbiamo fortunatamente eseguito con tempestività, per evitare che potesse cadere sulla sede causando notevoli danni.

La situazione arborea del parco annesso alla nostra sede, non è certamente delle migliori, abbiamo una grossa quercia che quest'anno non ha prodotto foglie nella parte superiore, a

chiara dimostrazione del suo cattivo stato di salute; a ciò si aggiungano due robinie sviluppatesi troppo in altezza, che necessitano di conseguenza di un radicale ridimensionamento e tutti i platani dislocati lungo il muro di cinta che necessitano di adeguata potatura.

Sandro Bighellini

DA NON DIMENTICARE

23 gennaio - ore 9.00 - assemblea annuale con rinnovo cariche (capogruppo compreso)

30 gennaio - ore 11.15 S. Messa a suffragio defunti del gruppo presso la chiesa parrocchiale di San Giorgio a Limbiate

BANCO ALIMENTARE 2010

Sono venti i volontari che hanno partecipato a questo annuale appuntamento di solidarietà con i più bisognosi.

Distribuiti nei vari supermercati che annualmente vedono la nostra presenza a questa manifestazione, (dodici presso il Carrefour di Limbiate e otto tra la Esselunga e la Cooperativa di Varedo) abbiamo dato un valido contributo alla raccolta di generi alimentari non deperibili e a lunga conservazione.

Se a livello nazionale la raccolta ha fatto segnare un incremento significativo del 9%, non così possiamo dire di quanto avvenuto a livello locale.

Per quanto riguarda le postazioni da noi coperte, abbiamo



Un gruppo di volontari presso il "Carrefour" di Limbiate



Un gruppo di volontari presso la "Esselunga" di Varedo

notato che a fronte di un leggero incremento presso la Cooperativa di Varedo, abbiamo avuto un calo presso il supermercato Esselunga e uno ben più consistente presso il Carrefour di Limbiate, dovuto quest'ultimo, probabilmente, anche al fatto che recentemente lì era stata fatta un'analoga raccolta per la "Caritas" cittadina.

Noi comunque abbiamo prestato la nostra opera con il solito spirito alpino che ci contraddistingue.

Ringraziamo quindi tutti i volontari per quanto fatto e per la sensibilità e disponibilità dimostrata, dando a tutti l'appuntamento per il prossimo anno, confidando in una raccolta migliore.

Il capogruppo



GIORNATA RICORDO

L'amministrazione comunale di Limbiate, in accordo con le scuole limbiatesi e con il nostro gruppo, organizza per i giorni 12 e 13 febbraio, in occasione della giornata del ricordo, una visita guidata alla foiba di Basovizza (l'unica in territorio italiano) e alla risiera di San Saba (TS), quindi al sacrario di Redipuglia (GO). Chi fosse interessato a partecipare a questo progetto, contatti il capogruppo per ulteriori informazioni.

La segreteria

COMPLEANNI

BETTINI Elio	2 gennaio
GHIOTTO Marco	8 gennaio
MONTICELLI Carlo	16 gennaio
CASTELLI Mario	19 gennaio
SCHIEPPATI Mauro	23 gennaio
COLOMBO Pietro	31 gennaio
GIGANTE Bruno	6 febbraio
CALDONAZZO Lino	7 febbraio
RONCEN Ivan	19 febbraio
BOSISIO Paolo	20 febbraio
MURARO Antonio	21 febbraio
RAMPAZZO Fabio	23 febbraio
DANIEL Sergio	24 febbraio
MONTRASIO Giovanni	25 febbraio
ALBORGHETTI Giancarlo	2 marzo
BARZAGO ernesto	5 marzo
CORSINI Giovanni	5 marzo
TARGA Orfeo	6 marzo
BEACCO Livo	11 marzo
DRAICCHIO Nicola	12 marzo
DI RENZO Davide	29 marzo
MARIOTTI Ermis	29 marzo

PROSSIMI APPUNTAMENTI

NOTIZIARIO DEL GRUPPO ALPINI DI LIMBIATE

- Gruppo Alpini di Limbiate -
- Sezione di Milano -
- Piazza Martiri delle Foibe 4 -
- 20051 - Limbiate (MI) -
- cell. 3474320289 -

sito internet
www.analimbiate.it
e-mail: gruppo@analimbiate.it
capogruppo@analimbiate.it
coro@analimbiate.it

Hanno collaborato a
questo numero:

Redazione: Bighellini Sandro
Carrara Osvaldo

Corr. bozze: Rebosio Enrica

GRUPPO

- 27 novembre - Limbiate / Varedo - Banco alimentare
- 12 dicembre - Duomo Milano - S. Messa di Natale
- 15 dicembre - sede sezionale Milano - auguri
- 23 dicembre - sede gruppo Limbiate - auguri
- 6 gennaio - sede - tombolata, cioccolata e calza di dolci per i più piccoli (comunicare il nome in segreteria)
- 23 gennaio - sede - ore 9.00 - annuale assemblea del gruppo
- 30 gennaio - Limbiate - ore 11.15 - S.Messa a suffragio defunti del gruppo presso la chiesa di San Giorgio
- 6 febbraio - sede - ore 12.30 - pranzo conviviale

CORO

- 27 novembre - ore 21.00 - Arese - rassegna corale
- 28 novembre - ore 15.30 - concerto presso il centro Palazzolo della fondazione Don Gnocchi - Milano - a seguire S. Messa
- 12 dicembre - ore 13.00 - Pranzo sociale p/o oratorio San Giorgio
- 17 dicembre - ore 21.00 - concerto di Natale presso la chiesa dei SS Pietro e Paolo di Varedo
- 19 dicembre - ore 21.00 - concerto di Natale presso il salone dell'oratorio del Sacro Cuore - Villaggio dei Giovi - Limbiate
- 12 gennaio - ore 21.00 - sede - annuale assemblea del coro

